



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N. 225/D/2024 - numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Linee guida in materia di misure di prevenzione personali.

## ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Nel corso dell'ultimo decennio, il sistema delle misure di prevenzione personali è stato caratterizzato da un'intensa fase evolutiva sul piano normativo. Il novero dei provvedimenti applicabili è stato progressivamente ampliato dal Legislatore, al fine di contrastare nuove manifestazioni di pericolosità sociale e di devianza minorile in grado di turbare diversi ambiti della vita di comunità, che vanno dalla sicurezza urbana, alla tutela delle vittime di violenza domestica o di genere o di fenomeni come il bullismo. Ed in tale contesto, il rapido evolversi delle tecnologie di informazione e comunicazione ha contribuito a far emergere ulteriori tematiche e istanze di protezione.

Al riguardo, nel quadro delle attività di indirizzo ed impulso agli Uffici territoriali, per il supporto ai Questori nelle loro attribuzioni di Autorità di P.S., il Servizio Centrale Anticrimine della Direzione Centrale Anticrimine ha redatto la terza edizione delle "Linee guida in materia di misure di prevenzione personali".

L'elaborato, sulla scia dalle precedenti edizioni del 2019 e del 2020, esamina la normativa di riferimento di ciascun istituto giuridico, alla luce delle più recenti pronunce della giurisprudenza, nonché delle cc.dd. "buone prassi", frutto dell'esperienza operativa maturata negli anni dagli Uffici di Polizia.

Ampio spazio è dedicato alle rilevanti novità apportate al sistema delle misure di prevenzione personali dal decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 ("Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale"), nonché dalla legge 24 novembre 2023, n. 168 ("Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica"), che hanno potenziato in modo significativo la disciplina dei provvedimenti già prevista, oltre a introdurre nuove misure.

Proprio in ragione della recente introduzione di nuove misure "atipiche", con conseguente incremento del numero complessivo dei provvedimenti a disposizione del Questore, la trattazione è articolata secondo un nuovo criterio sistematico che, sulla base della struttura e del contenuto, distingue tra misure a carattere interdittivo e misure a carattere monitorio.

Le Linee guida si prefiggono l'obiettivo di costituire un valido strumento di supporto per gli operatori in servizio presso le Divisioni Anticrimine, chiamate a dare applicazione alla normativa di



# *Ministero dell'Interno*

## **DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

prevenzione con il ruolo di sostegno alle funzioni demandate al Questore, nella sua duplice veste di titolare del potere di proposta e di Autorità competente ad emettere le misure in questione.

In questa prospettiva, preme evidenziare il testo svolge una funzione di rilievo nell'ambito delle strategie del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, volte ad uniformare le prassi applicative nel settore, anche attraverso il suo impiego quale strumento didattico nell'ambito di varie attività di formazione e aggiornamento del personale.

Si confida nella massima attenzione delle SS.LL., considerato la rilevanza e l'incidenza della complessiva attività di prevenzione sulla sicurezza della collettività

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

*Pisan*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

## ALLEGATO

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA- DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	ROMA
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	ROMA
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	ROMA
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA- DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	ROMA
ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	ROMA
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	ROMA
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	ROMA
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA	ROMA



# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ROMA
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	ROMA
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>